



I SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE N.123 DEL 03/11/2016

**OGGETTO:QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA
COSTITUZIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITÀ ANNO 2016**

RICHIAMATE:

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 19 maggio 2016, esecutiva ai sensi di Legge, di *“Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2019”*;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 19 maggio 2016, esecutiva ai sensi di Legge, avente per oggetto: *“Approvazione Bilancio di Previsione 2016-2018 e relativi allegati”*;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 datata 20 maggio 2016, esecutiva ai sensi di Legge, avente per oggetto: *“Piano Esecutivo di Gestione anni 2016, 2017 e 2018 – assegnazione delle risorse finanziarie”*.
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 datata 8 giugno 2016, esecutiva ai sensi di Legge, avente per oggetto: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione anni 2016-2018 ai sensi dell’art. 169 del decreto Legislativo n. 267/2000”*.

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. n° 178 del 12/10/2016 avente ad oggetto *“Quantificazione delle risorse destinate alla costituzione del fondo di produttività anno 2016 – Indirizzi per la contrattazione decentrata”* ;

PREMESSO CHE:

- il D.lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l’erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell’Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell’anno;

- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in:
 - A. RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - B. RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall’art. 15 del CCNL 1° aprile 1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti nazionali che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 9 maggio 2006, art. 8 CCNL dell’11 aprile 2008 e art. 4 CCNL del 31 luglio 2009);

CONSIDERATO CHE la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell’Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l’informazione ai soggetti sindacali prima dell’avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTI:

- l’art. 40 comma 3-*quinquies* del d.lgs 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa “*nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all’effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15*”.
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed in particolare l’art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all’art. 1 comma 557-*quater* in merito a quale limite fare riferimento;
- l’articolo 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: “*Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all’articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell’anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno*”;

VISTI:

- l’art. 9, comma 2-*bis*, ultimo periodo, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;
- la circolare della RGS nr. 20 dell’8 maggio 2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente (cosiddetta “*minusvalenza fissa*”) da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

ACCERTATO CHE gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010, che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell’art. 9, comma 2-*bis*, del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall’anno 2015 e per gli anni futuri;

RILEVATO CHE, come dimostrato nella relazione illustrativa tecnico – finanziaria allegata quale parte integrante “A” alla presente determinazione, contenente la situazione riassuntiva di quanto operato negli anni 2011-2014 la quota di decurtazione consolidata a partire dall’anno 2015 ai sensi della seconda parte dell’art 9 comma 2-*bis* del d.l. 78/2010 è pari ad euro 34.866,69;

VISTO l’art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) che così prevede: “*Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*”.

ACCERTATO quindi che, il trattamento accessorio dell’anno 2015 costituisce la base di riferimento anche ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2016;

RICORDATO che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l’anno 2015 è stato così quantificato:

FONDO DI PRODUTTIVITA'	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità	295715,94
Risorse variabili comprensivi recupero evasione ici e lettera K	54.331,07
TOTALE FONDO DI PRODUTTIVITA'	350.047,01

RILEVATO, quindi, questo punto, che occorre procedere alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate per l’anno 2016 nel rispetto delle norme sopracitate;

CONSIDERATO CHE il Comune:

- ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2016;
- nell'anno 2015 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2016 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;
- nell'anno 2015 ha rispettato il rapporto tra spese di personale e spese correnti nella media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2016 sarà rispettato il suddetto parametro;

RITENUTO, per quanto concerne la costituzione del fondo 2016 nella sua parte di risorse aventi caratteristiche di stabilità, di incrementare la voce relativa al "maturato economico" in godimento ai dipendenti cessati durante il corso dell'anno 2015, nell'importo di € 8.490.06;

CONSIDERATO CHE dal fondo risultano decurtate le risorse, in aggiunta a quelle per il personale trasferito all'Unione Tresinaro Secchia come segue :

- nell'anno 2009 (€ 53.518,97), per il personale del Corpo di Polizia Municipale
- nell'anno 2013, pari a n.1 dipendente (€ 2.302,31) a seguito trasferimento di funzioni, come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 27 agosto 2012, con la quale è stata decisa la gestione associata della funzione informatica e telematica attraverso la costituzione del Sistema Informatico Associato (SIA) ed approvata la relativa convenzione;
- nell'anno 2016 pari a n. 10 dipendenti (€ 10.932,00) a seguito a seguito trasferimento di funzioni, come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 13/10/2015, con la quale è stata decisa la gestione associata della funzione sociale attraverso la costituzione servizio sociale associato ed approvata la relativa convenzione

RICHIAMATE le linee di indirizzo espresse con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 12/10/2016 con le quali sono state autorizzate l'inserimento delle seguenti voci variabili e pertanto vengono stanziare:

a) articolo 15 comma 2-4 CCNL 01.04.1999 integrazione fino all'1,2 % m.s. 1997

- l'integrazione del fondo di cui all'art. 15 commi 2 e 4 del CCNL 01.04.1999, nell'importo come individuato in € **15.827, 21**; dette risorse sono vincolate a progetti di miglioramento dei servizi, come indicati dalla Giunta nel Piano Dettagliato degli Obiettivi di Sviluppo per l'anno 2016, Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 datata 8 giugno 2016, nel quale sono indicati gli obiettivi nel dettaglio, l'individuazione del personale coinvolto e gli indicatori per la valutazione del risultato conseguito, in particolare con riferimento ai seguenti progetti aventi caratteristiche di visibilità esterna, di produttività e qualità, miglioramento di servizi rivolti alla popolazione :

TRASPARENZA E CONTROLLI INTERNI

alla luce delle modifiche intervenute per prassi instauratesi per la continua implementazione e controlli interni:

A) Corretto, completo, regolare e tempestivo invio del flusso delle informazioni da pubblicare ai sensi delle vigenti ultime normative sulla trasparenza.

B) Corretto, completo, regolare svolgimento delle attività e dei controlli interni di competenza e/o invio dei dati e relazioni previsti dal D.L. 174/2012, dal Regolamento Comunale dei controlli interni e della Corte dei Conti 11/02/2013;

INDICATORI: Report di verifica da parte del Direttore Operativo, dell'O.I.V. Con il Responsabile della Trasparenza.

MODIFICHE ORGANIZZATIVE

Permane la situazione organizzativa

A) Gestione ad interim dei Settori

B) Attività di riorganizzazione dei Settori -servizi -uffici in relazione al mancato turn- over. Mantenimento degli standard di servizio.

C) Adeguamento organizzativo dei servizi /uffici alle carenze di personale determinate da mobilità/ pensionamento con riorganizzazione della stessa e supplenza per il periodo di mancata sostituzione, con eventuale surroga e addestramento nelle funzioni rimaste scoperte. Mantenimento degli standard di servizi.

INDICATORI Gestione del servizio e raggiungimento relativi obiettivi di mantenimento e sviluppo Relazione dei dirigenti e responsabili

DATO ATTO CHE

- i risultati di cui sopra vengono ottenuti grazie ad una maggiore impegno singolo e collettivo del personale e a una maggiore disponibilità a farsi carico dei problemi tenuti conto delle condizioni organizzative sostanzialmente diverse dagli anni precedenti e legati alla mancata copertura del turn-over per i noti limiti di legge e alla conseguente minore presenza di personale in tutti gli uffici-sevizi- quindi con attività svolte in condizioni più critiche e maggiormente difficoltose rispetto agli anni precedenti riconducendo così il mantenimento degli stessi standard quali /quantitativi di attività alle caratteristiche peculiari di obiettivo sfidante.

- tali risorse aggiuntive sono correlate sul grado di rilevanza e importanza dei risultati attesi, nonché all'impegno aggiuntivo richiesto, dette risorse saranno rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati conseguiti e saranno destinati al fondo generale della produttività;

- sussiste la capacità di spesa nel bilancio del corrente esercizio finanziario per la suddetta integrazione del fondo di cui all'rt. 15 comma 2 e 4 del CCNL 01.04.1999.

- dette risorse aggiuntive sono correlate sul grado di rilevanza e importanza dei risultati.

b) articolo 15 comma 5 CCNL 01.04.1999

- integrazione nell'importo complessivo individuato in € **40.074.27** per significare il consolidamento della riorganizzazione del servizi Farmacie Comunali Farmacie Centro e Ventoso, finalizzato al mantenimento dei servizi offerti in correlazione ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio, al miglioramento quali —quantitativo dei servizi esistenti, all'ottimizzazione del servizio stesso con il coinvolgimento dei servizi amministrativi e contabili del Comune; dette risorse sono vincolate a progetti di miglioramento dei servizi oltre all'implementazione migliorativa dei servizi all'Unione Tresinaro Secchia , come meglio specificato nella **relazione allegata: All . A)**:

RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO FARMACIE:

A seguito del pensionamento del Dirigente del Servizio Farmacie l'Amministrazione si è trovata nella impossibilità di procedere alla sostituzione della funzione dirigenziale per i

noti limiti assunzionali e in particolare per i limiti di assunzione relativi alla dirigenza a incarico.

Si è pertanto avviato un processo di riorganizzazione al quale si è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio non potendo farvi fronte diversamente, ma con la finalità di garantire il mantenimento degli stessi standard qualitativi e quantitativi di attività pur in presenza di condizioni organizzative diverse legati alla minore presenza di personale in servizio (non sostituzione del Dirigente) e alla attribuzione di nuove responsabilità e compiti al personale già presente.

Il processo di riorganizzazione si è altresì inserito in un periodo nel quale il Servizio Farmacie per nuovi obblighi di legge si è trovato a svolgere adempimenti ed attività prima non di competenza con un aumento conseguente delle condizioni di criticità e difficoltà rispetto al passato a cui si è fatto fronte riorganizzando il servizio e le attività con il coinvolgimento di altri servizi amministrativi e contabili. Per un ulteriore dettaglio descrittivo si fa riferimento all'allegata Relazione illustrativa tecnico- finanziaria.

SERVICE UNIONE TRESINARO SECCHIA

Revisitazione del modello organizzativo del servizio in convenzione con l'Unione Tresinaro Secchia", effettuata in corso d'anno 2011 (vedi atto G.U. n. 10 del 23.03.2011 di modifica alla delibera di G.U. n. 8/2008 che istituiva il servizio di staff) che prevede l'affidamento al Comune di Scandiano delle funzioni in staff relative ai servizi, **Ragioneria, Controllo di gestione e Economato**, da svolgersi mediante utilizzo delle dotazioni umane e strumentali esistenti, con il coinvolgimento nella diversificazione dei carichi di lavoro di n. 7 dipendenti e con incremento di atti ed attività amministrative e contabili stimato dal 22 % (per n. 6 dipendenti) al 50% (per n. 1 dipendente).

Detti servizi in service vengono regolarmente eseguiti dai dipendenti individuati con un incremento dell'impegno per l'anno 2016 a seguito del passaggio all'Unione del Servizio Informatico, della Protezione Civile ed in particolare per l'estensione dell'Unione ad ulteriori 2 comuni che portano il totale dei comuni in Unione a 6 con conseguente aumento delle attività necessarie per il Service.

Inoltre nel corso dell'Anno 2016 i servizi già in staff all'Unione Tresinaro Secchia oltre al servizio Personale ed interamente al personale del servizio ragioneria sono stati coinvolti a supporto del trasferimento all'Unione Tresinaro Secchia dei servizi Assistenziali nello specifico per il conferimento delle funzioni fondamentali di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, trasferimento che ha avuto decorrenza dal 01.01.2016 con il passaggio di 10 unità di personale e modifica del bilancio contabile per i servizi interessati, oltre alla elaborazione del progetto per il passaggio della funzione personale con trasferimento all'Unione Tresinaro Secchia a decorrenza dal 01.01.2017 e con il passaggio di n. 3 unità di personale e modifica dei bilanci contabili.

c) recupero evasione ICI art 4 c. 4e 3 CCNL 2001

- iscrizione delle somme a titolo di Recupero evasione ICI nell'importo stimato sulla base dell'andamento dell'anno 2015 in € **1.327.61**;

d) articolo 15 comma 1, lettera K del CCNL 01.04.1999

- iscrizione delle somme destinate alla così detta incentivazione della progettazione interna ex art 93 del Dlgs 163/2006 nell'importo stimato sulla base dell'andamento dell'anno 2015 in € **3.303,52**, precisando che le quote di incentivo per la progettazione interna sono previste nei quadri economici dei relativi progetti e saranno quantificate e valorizzate a consuntivo, con le nuove modalità stabilite dalle vigenti normative, non rientrando nel tetto dei limiti imposti dall'art.9 legge 122/2010 con riferimento all'anno 2010;

RITENUTO, per quanto sopra esposto di quantificare il fondo di produttività anno 2016 nell'importo complessivo di € **349.175,48** di cui € **293.274,00** riconducibile al fondo stabile ed €. **55.901,48** riconducibile al fondo variabile, come da prospetto "Fondo

produttività anno 2016 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto; **All B**);

DANDO ATTO CHE la quantificazione delle risorse effettivamente disponibili nel fondo anno 2016, è subordinato al rispetto dell'art. 9, comma 2bis, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito nella Legge 30.07.2010, n. 122, e successive modificazioni ed integrazioni, introdotte con il comma 456 dell'art 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) il cui rispetto è attestato negli atti di programmazione DUP approvato in sede di Bilancio con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 19 maggio 2016, esecutiva ai sensi di Legge, di *“Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2019;*

DATO ATTO che il fondo di produttività come sopra quantificato garantisce il contenimento della spesa di personale e della dinamica retributiva ed il rispetto del dettato normativo;

DATO ATTO CHE sul Fondo delle risorse di produttività anno 2016 è necessario verificare il rispetto di cui all'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, nel suo duplice vincolo:

- il totale del salario accessorio non può superare l'importo dell'anno 2015;
- il totale del salario accessorio va ridotto automaticamente sulla base della riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile sulla base del *turn-over* vigente;

CONSIDERATO CHE il Fondo di produttività anno 2016 ,

- nel suo totale complessivo non supera il totale del salario accessorio destinato alla medesime finalità dell'anno 2015 come si evince dal prospetto allegato B);
- sul totale del fondo così costituito verrà operata la decurtazione prevista in relazione al personale cessato tenuto conto che ad oggi è prevista la cessazione di numero n. 5 unità di personale a tempo indeterminato a fronte di n. 1 mobilità in entrata di personale proveniente da altra amministrazioni a tempo indeterminato e n.3 assunzioni mediante selezione/concorso previste nel piano occupazionale delle assunzioni anno 2016;

DATO ATTO CHE la spesa complessiva di €. **349.175,48** (in cui sono ricomprese anche le risorse per recupero Ici CCNL 2001 art 4 comma 3 e 4 destinano all'incentivazione del personale dipendente pari ad €. 1.324.61- importo stimato anno precedente-), trovano copertura sul bilancio 2016, come segue:

- Quanto a € 349.175,48 Miss 01 Prog 11 Tit. 1 Macr 01 al Cap. 14292 art. 1 denominato: "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi";
- - che i relativi oneri riflessi sono finanziati al Cap. 14293/01 "Fondo produttività – oneri riflessi"
- che la relativa Irap è finanziata al Cap. 14295/01 "Irap su Fondo produttività ”;

RIBADITO che le risorse destinate alla produttività individuale verranno rese liquidabili sulla base del raggiungimento di obiettivi misurabili (come da piano dettagliato degli obiettivi di sviluppo 2016) e della valutazione dell'apporto individuale dei dipendenti al raggiungimento, secondo il nuovo sistema di valutazione del personale, approvato con deliberazione n. 126 del 17.06.2015 in recepimento delle norme del D. Lgs. 27 ottobre

2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la relazione tecnico-finanziaria sulla consistenza del fondo di incentivazione del personale per l’anno 2016 , relazione che allegata al presente atto sotto la lett. **A)** ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sulla costituzione del Fondo di produttività è acquisito il parere del Collegio dei Revisori, ai fini di verificare la compatibilità dei costi derivanti dal presente atto con i vincoli di bilancio, ai sensi dell’art. 40 bis del D. L.gs n. 165/2001, parere n. 17 che allegata al presente atto sotto la lett. **C)** ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la costituzione del fondo sarà oggetto di comunicazione alle OO.SS. come previsto dalle vigenti normative;

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** della relazione tecnico-finanziaria sulla consistenza del fondo di incentivazione del personale per l’anno 2016, che illustra gli indirizzi e le direttive impartite alla delegazione trattante di parte pubblica espresse con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 12/10/2016, allegata al presente atto sotto la lett. **A)** e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **DI QUANTIFICARE** la costituzione del fondo di produttività anno 2016 alla luce di quanto espresso in premessa come si evince dal prospetto allegato lett. **B)** alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. **DI DEFINIRE** che ai sensi dell’ art 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004, le risorse 2016 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ammontano ad € **293.274,00** e le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità ammontano ad € **55.901,48**;
4. **DI DARE ATTO CHE** il fondo come sopra costituito è stato decurtato risultante dall'applicazione dell’art.9 comma 2 bis, del D.L 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, così come modificato dal comma 456 dell’art 1 della legge 147/2013 dell’importo pari a € 34.866,69 nella quota di parte stabile;
5. **DATO ATTO CHE** la spesa complessiva di €. **349.175,48** (in cui sono ricomprese anche le risorse per recupero Ici CCNL 2001 art 4 comma 3 e 4 destinano all’incentivazione del personale dipendente pari ad €. 1.324.61- importo stimato anno precedente -) , trovano copertura sul bilancio 2016, come segue:
 - Quanto a € 349.175,48 Miss 01 Prog 11 Tit. 1 Macr 01 al Cap. 14292 art. 1 denominato: "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi";
 - che i relativi oneri riflessi sono finanziati al Cap. 14293/01 “Fondo produttività – oneri riflessi”
 - che la relativa Irap è finanziata al Cap. 14295/01 “Irap su Fondo produttività ”;

6. **DI DARE ATTO** che la costituzione del fondo sarà comunicata alle OO.SS. come previsto dalle vigenti normative;
7. **DI DARE ATTO** che sulla costituzione del fondo è rilasciato il parere del Collegio dei Revisori come previsto dell'art. 40 bis del D. L.gs n. 165/2001 circa la compatibilità dei costi derivanti dal presente atto con i vincoli di bilancio, parere che allegato al presente atto sotto la **lett. C)** ne forma parte integrante e sostanziale;
8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013.
9. **DI FARE RISERVA** di modificare o integrare il presente provvedimento sulla costituzione del Fondo anno 2016 ove intervenissero novità normative o interpretative che incidano sull'attuale costituzione ;

DI DARE MANDATO all'Ufficio proponente di trasmettere il presente atto ai seguenti uffici/Dirigenti:

- Dirigenti
- Servizio Personale
- Servizio Ragioneria
- Collegio dei Revisori
- OO.SS

per gli adempimenti di propria competenza.

Li 03/11/2016

Il Dirigente ad interim
BORETTI GUIDO MASSIMO /
ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. L.gs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)